# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — ROMA — LUNEDÌ 21 APRILE — NUM. 96

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| *GAZZETTA UFFICIALE*, in Roma | L. | 9 | 17 | 32 |
| In Roma a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| *GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento*, in Roma | » | 10 | 19 | 36 |
| A domicilio e nel Regno | » | 12 | 23 | 44 |
| Estero: per gli Stati dell'Unione postale | » | 38 | 68 | 125 |
| Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America | » | 48 | 88 | 165 |
| Repubblica Argentina, Uruguay | » | 68 | 112 | 215 |

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le *associazioni* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

*Direzione*: Roma, piazza Madama, n. 17.
*Amministrazione*: Palazzo del Ministero dell'Interno.


## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

**Sulla proposta** del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti delli 25 novembre, 6, 13 e 23 dicembre 1883 e 6 ed 11 gennaio 1884:

Ad uffiziale:

Parascandolo cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Napoli.
Rosadi cav. Gregorio, consigliere d'appello applicato alla Corte di cassazione di Firenze.
Salucci cav. Ermanno, consigliere d'appello applicato alla Corte di cassazione di Firenze.
Scalfaro cav. Orazio, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.
Surrentino d'Afflitto cav. Nicola, consigliere della Corte di appello di Trani.
Donnarumma cav. Luigi, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Trani.
Galetti cav. Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Venezia.
Nuccorini cav. Francesco, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze.
Sturzo Taranto cav. Croce, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina.
Capriolo cav. Caro, caposezione nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

A cavaliere:

Stratico Gaetano, giudice di Tribunale, collocato a riposo a sua domanda con altro decreto pari data.
Greco de Castro cav. Luigi, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo con titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.
Christilin Luigi, giudice di Tribunale civile e correzionale, collocato a riposo a sua domanda con altro decreto pari data.
Olmi Carlo, giudice di Tribunale civile e correzionale, collocato a riposo a sua domanda con altro decreto pari data.
Cartella Gioacchino, presidente del Tribunale civile e correzionale di Cosenza.

# LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **2160** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Acquaformosa per la sua separazione dalla sezione elettorale di Lungro, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Acquaformosa ha 104 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Acquaformosa è separato dalla sezione elettorale di Lungro, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Cosenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli*: SAVELLI.

---

*Il Numero 2161 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Mangone per la sua separazione dalla sezione elettorale di Santo Stefano, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Mangone ha 205 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Mangone è separato dalla sezione elettorale di Santo Stefano, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Cosenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli*: SAVELLI.

---

*Il Numero 2162 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Belsito per la sua separazione dalla sezione elettorale di Marzi, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Belsito ha 118 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Belsito è separato dalla sezione elettorale di Marzi, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Cosenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli*: SAVELLI.

---

*Il Numero 2163 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Pedivigliano per la sua separazione dalla sezione elettorale di Scigliano, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Pedivigliano ha 107 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Pedivigliano è separato dalla sezione elettorale di Scigliano, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Cosenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli*: SAVELLI.

---

*Il Numero 2164 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Serra d'Ajello per la sua separazione dalla sezione elettorale di Ajello, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Serra d'Ajello ha 103 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Serra d'Ajello è separato dalla sezione elettorale di Ajello, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Cosenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **2165** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Pietrafitta per la sua separazione dalla sezione elettorale di Pedace, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Pietrafitta ha 187 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Pietrafitta è separato dalla sezione elettorale di Pedace, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Cosenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **2166** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto.*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Rota Greca per la sua separazione dalla sezione elettorale di San Martino di Finita, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Rota Greca ha 119 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Rota Greca è separato dalla sezione elettorale di San Martino di Finita, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Cosenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* SAVELLI.

---

*Il Numero* **2167** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta la domanda del comune di Papasidero per la sua separazione dalla sezione elettorale di Santa Domenica Jalao, e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (Serie 3a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Papasidero ha 126 elettori politici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Papasidero è separato dalla sezione elettorale di Santa Domenica Jalao, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Cosenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli*: SAVELLI.

*Il Numero* **2185** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono istituiti i seguenti concorsi speciali a premi in occasione dell'Esposizione generale italiana a Torino nel 1884:

1. Concorso fra le Associazioni vinicole o cantine sociali esistenti al 31 dicembre 1883:
Diploma d'onore e lire 5000;
Due medaglie d'oro e lire 2000 per ciascuna.

2. Concorso fra le Associazioni di produttori di vini istituite a tutto giugno 1884:
Medaglia d'oro e lire 2000;
Due medaglie d'argento e lire 1000 ciascuna.

3. Concorso fra i produttori di vini:
Medaglia d'oro pei vini rossi da pasto;
Id. Id. fini;
Id. pei vini bianchi spumanti;
Id. Id. liquorosi;
Quattro medaglie d'argento pei vini delle suddette quattro categorie.

4. Concorso pei miglioramenti ottenuti nella qualità degli animali bovini, equini ed ovini:
*a*) Gruppi di bovini di razze indigene migliorati colla selezione, e l'incrociamento con riproduttori di razze indigene:
Diploma d'onore e lire 1000;
*b*) Gruppi di animali migliorati con l'incrociamento di riproduttori di razze estere:
Diploma di merito e lire 1000 pei cavalli;
Id. Id. 800 pei bovini;
Id. Id. 300 per gli ovini.
*c*) Gruppi di animali riproduttori di razze estere importati da almeno tre anni:
Diploma di merito e lire 1000 pei cavalli;
Id. id. 1000 pei bovini;
Id. id. 400 per gli ovini.

5. Concorso fra i Corpi morali che hanno incoraggiato il miglioramento del bestiame bovino:
Medaglia d'oro e lire 1500;
Medaglia d'argento e lire 1000;
Due medaglie di bronzo e lire 500 ciascuno.

6. Concorso per essiccatoio dei cereali:
Diploma d'onore e lire 3000 all'essiccatoio speciale adatto al riso;
Diploma d'onore e lire 3000 all'essiccatoio da cereali in genere.

7. Concorso di progetti e successivo impianto di uno stabilimento di caseificio nei locali dell'Esposizione di Torino:
Diploma di merito e lire 6000.

8. Concorso internazionale di apparecchi di aratura a vapore:
Medaglia d'oro con lire 2000, ed acquisto per parte del Ministero di Agricoltura dello apparecchio completo che conseguirà il premio;
Due medaglie d'argento e lire 1000 ciascuno.

Art. 2. Con decreti Ministeriali saranno indicate le condizioni speciali di ciascuno dei detti concorsi.

Art. 3. La spesa occorrente all'esecuzione di tali concorsi graverà sul capitolo 11 del bilancio passivo del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, esercizio finanziario dal 1° gennaio al 30 giugno 1884, e sul capitolo corrispondente dell'esercizio finanziario 1884-1885.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1884.

UMBERTO.

BERTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SAVELLI.

*Il Num.* **2186** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono istituiti i seguenti concorsi speciali a premi in occasione dell'Esposizione generale italiana a Torino nel 1884:

1° *Concorso internazionale di apparecchi e meccanismi per la distillazione*;
*a*) Delle vinacce, dei vini e dei fondacci.
Una medaglia e lire 500 ed acquisto per parte del Ministero di Agricoltura di due apparecchi, del sistema che riporterà il primo premio;
Due medaglie d'argento con lire 200 ciascuna;
*b*) Delle barbabietole ed altre piante zuccherine;
Una medaglia d'oro con lire 500 ed acquisto per parte del Ministero di due apparecchi del sistema che riporterà il 1° piemio;
Due medaglie d'argento con lire 200 ciascuna.

2° *Concorso a premi per la preparazione di frutta secche*:
*a*) Tra i fabbricanti di apparecchi per l'essiccamento delle frutta.
Una medaglia d'oro con lire 500 ed acquisto per parte del Ministero di due esemplari degli apparecchi del sistema che riporterà il primo premio;
Due medaglie d'argento con lire 200 ciascuna;
*b*) Tra i preparatori di frutta secche;
Una medaglia d'oro con lire 300;
Una medaglia d'argento con lire 200;
Due medaglie di bronzo con lire 100 ciascuna.

3° *Concorso tra i coltivatori d'alberi di frutici e di arbusti di piena terra da ornamento*:
Una medaglia d'oro con lire 500;
Una medaglia d'argento con lire 300;
Una medaglia di bronzo con lire 150.

4° *Concorso tra i produttori di nuove varietà di piante da frutto (pere, mele, prune e susine)*:
Una medaglia d'oro con lire 500;
Una medaglia d'argento con lire 300;
Una medaglia di bronzo con lire 150.

Art. 2. Con decreti Ministeriali saranno indicate le condizioni speciali di ciascuno dei detti concorsi.

Art. 3. La spesa occorrente alla esecuzione di tali con-

corsi graverà sul capo II del bilancio passivo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, esercizio finanziario dal 1° gennaio al 30 giugno 1884, e sul capitolo corrispondente dell'esercizio 1884-1885.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1884.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* FERRACCIÙ.

*I decreti Ministeriali accennati negli articoli 2 dei decreti nn.* 2185 - 2186, *coi quali sono stabilite le condizioni speciali di ciascun concorso, potranno ritirarsi o richiedersi al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, Direzione Generale dell'Agricoltura.*

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Notificazione.

Nell'interesse degli italiani che si recano nel territorio dell'impero ottomano, si rammenta l'obbligo assoluto che loro incombe di far vidimare i passaporti per la Turchia e i paesi da essa dipendenti, dalle autorità diplomatiche o consolari di quello Stato residenti nel Regno.

L'inadempimento di tale obbligo imposto dalle disposizioni colà vigenti, ha per conseguenza l'arresto personale e la detenzione in carcere fino al soddisfacimento della tassa che sarebbe stata dovuta per detta vidimazione, o la espulsione dal territorio di coloro che non siano in grado di pagarla.

Roma, 18 aprile 1884.

## MINISTERO DELLA GUERRA

### MANIFESTO

### Ammissione ai Collegi militari di Napoli, di Firenze, di Milano e di Roma

PER L'ANNO SCOLASTICO 1884-85

Per l'anno scolastico 1884-85 che incomincierà il 1° ottobre 1884, si faranno ammissioni di nuovi allievi nei Collegi Militari di Napoli, di Firenze, di Milano e di Roma, in via normale nel 1° e nel 2° corso e straordinariamente per quest'anno anche nel 3° e nel 4° corso.

Le condizioni cui debbono soddisfare gli aspiranti all'ammissione ai detti corsi sono:

*a*) Essere cittadino del Regno;

*b*) Avere al 1° agosto 1884 compiuta l'età di 12, 13, 14 o 15 anni, e non oltrepassata quella di 14, 15, 16 o 17 anni, secondo che concorrano al 1°, al 2°, al 3° od al 4° corso;

*c*) Essere bene sviluppati e scevri da difetti che possano rendere inabili al militare servizio;

*d*) Avere buona condotta, e non essere stati espulsi da un Istituto militare, o civile.

*e*) Superare gli esami prescritti.

Gli esami volgeranno sulle seguenti materie:

1° Corso — Lingua italiana — Aritmetica pratica — Calligrafia.

2° Corso — Lettere italiane — Lettere latine — Lettere francesi — Aritmetica ragionata — Geometria — Storia greca — Geografia — Istruzione religiosa.

3° Corso — Lettere italiane — Lettere latine — Lettere francesi — Aritmetica ragionata — Algebra elementare — Geometria — Storia Romana — Geografia — Istruzione religiosa.

4° Corso — Lettere italiane — Lettere latine — Lettere francesi — Algebra elementare — Geometria — Storia del medio evo — Geografia — Filosofia — Elementi di scienze naturali.

Gli esami pel 1° corso avranno luogo nelle città qui appresso indicate:

TORINO, presso l'Accademia militare;
MILANO, presso il Collegio militare;
FIRENZE, presso il Collegio militare;
ROMA, presso il Collegio militare;
NAPOLI, presso il Collegio militare;
MESSINA, presso il Comando della divisione militare,
BARI, presso il Comando della divisione militare,

ed avranno principio il 25 del prossimo giugno in Roma, ed il 20 luglio successivo in tutte le altre sedi.

Gli esami pel 2° 3° e 4° corso avranno luogo esclusivamente presso i Collegi militari, e principieranno il 15 giugno in Roma, ed il 1° luglio in Milano, Firenze e Napoli.

I giovani aspiranti all'ammissione sono sottoposti a visita medica presso la sede stessa degli esami, onde riconoscersi la loro abilità fisica.

La pensione per gli allievi ai Collegi militari è fissata a lire 700 annue; più lire 180 annue, pagabili come la pensione a trimestri anticipati, per le spese di rinnovazione e manutenzione del corredo.

Al momento dell'ammissione all'Istituto, ciascun allievo dovrà versare per il suo primo arredamento, la somma di lire 350.

Le domande per essere ammessi all'esame dovranno esser fatte su carta da bollo da lira una, ed inoltrate ai comandanti dei Distretti militari:

*a*) Dagli aspiranti al 1° corso non più tardi del 15 giugno per coloro che desiderano sostenere gli esami in Roma, e non dopo il 1° luglio per coloro che intendono presentarsi agli esami nelle altre sedi.

*b*) dagli aspiranti agli altri corsi, non più tardi del 5 giugno per coloro che desiderano presentarsi agli esami in Roma, e non dopo il 20 dello stesso mese per coloro che intendano sostenere gli esami in Milano, Firenze e Napoli.

Tali domande debbono esser fatte dal padre, o tutore, e corredate dai seguenti documenti:

*a*) Atto di nascita;

*b*) Certificato di buona condótta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

*c*) Attestato di penalità;

*d*) Certificato degli studi fatti.

Le domande per ottenere intere o mezze pensioni gratuite dovranno essere fatte su carta da bollo da lira una, ed inoltrate al Ministero della Guerra entro gli stessi limiti di tempo sovrindicati per mezzo del corpo od Amministrazione a cui il padre del giovane appartenga, o se si tratti di orfani, a cui abbia appartenuto. A questo beneficio possono concorrere solamente, per le pensioni intere, i figli dei militari morti in battaglia o in servizio comandato, e per le mezze pensioni i figli di ufficiali del R. esercito e della R. marina, o d'impiegati dello Stato in attività di servizio o pensionati.

Oltre le suddette intere o mezze pensioni, sono concesse altresì mezze pensioni per merito ai giovani che risultino i primi classificati sulla totalità degli approvati per ciascun Collegio nella ragione del 5 per 0[0.

I concorrenti troveranno tutte quelle altre notizie che loro potranno occorrere, come pure i programmi dettagliati delle materie di esame, nel regolamento pei Collegi militari vendibile presso la *Tipografia Voghera in Roma.*

Il Ministero crede opportuno dichiarare che i posti disponibili saranno assegnati per ordine di preferenza ai candidati che verranno approvati pel 4°, pel 3° e pel 2° corso; ed i rimanenti ai concorrenti pel 1° corso in ragione dei maggiori punti ottenuti negli esami.

Roma, 10 aprile 1884.

*Il Ministro:* FERRERO.

**Lasciti e donazioni** *a favore di Opere pie*

| REGIONI | CONGREGAZIONI DI CARITA' | | | ELEMOSINE | | | DOTI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale |
| Piemonte | 135,525 | 453,659 | 589,184 | » | 97,000 | 97,000 | » | 5,200 | 5,200 |
| Lombardia | 166,421 | 268,684 | 435,105 | 98,600 | 75,479 | 174,079 | » | 48,300 | 48,300 |
| Veneto | 78,976 | 97,196 | 176,172 | » | 61,052 | 61,052 | » | 6,000 | 6,000 |
| Emilia | 4,705 | 26,156 | 30,861 | 960 | 79,200 | 80,160 | » | » | » |
| Toscana | 698 | 20,200 | 20,898 | » | » | » | 1,200 | » | 1,200 |
| Liguria | 6,640 | 23,000 | 29,640 | » | 10,000 | 10,000 | » | » | » |
| Marche | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Umbria | 22,602 | » | 22,602 | » | 1,844 | 1,844 | » | » | » |
| Lazio | » | » | » | » | 14,000 | 14,000 | » | » | » |
| Abruzzi | » | 16,277 | 16,277 | » | 2,000 | 2,000 | » | » | » |
| Campania | 81,900 | 37,050 | 118,950 | 6,776 | 6,915 | 13,691 | 23,800 | » | 23,800 |
| Puglie | 4,000 | » | 4,000 | 7,170 | 10,625 | 17,795 | 7,200 | 13,700 | 20,900 |
| Basilicata | 2,168 | 1,000 | 3,168 | » | » | » | » | » | » |
| Calabrie | 60,000 | 8,000 | 68,000 | » | » | » | » | 2,125 | 2,125 |
| Sicilia | » | 4,659 | 4,659 | » | 222,109 | 222,109 | » | 5,242 | 5,242 |
| Sardegna | 27,816 | 6,810 | 34,626 | » | » | » | » | » | » |
| Totali | 591,451 | 962,691 | 1,554,142 | 113,506 | 580,224 | 693,730 | 32,200 | 80,567 | 112,767 |

| REGIONI | OSPIZI PEI CRONICI | | | MANICOMI | | | BREFOTROFI ed istituti pei trovatelli | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale |
| Piemonte | 3,680 | 86,751 | 90,431 | » | » | » | » | 200 | 200 |
| Lombardia | 12,000 | 28,460 | 40,460 | » | 1,000 | 1,000 | » | 540 | 540 |
| Veneto | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Emilia | 126,455 | 1,000 | 127,455 | » | » | » | » | » | » |
| Toscana | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Liguria | » | 500 | 500 | » | » | » | » | » | » |
| Marche | 62,370 | » | 62,370 | » | » | » | » | » | » |
| Umbria | » | 30,000 | 30,000 | » | » | » | » | » | » |
| Lazio | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Abruzzi | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Campania | » | » | » | » | » | » | » | 25,500 | 25,500 |
| Puglie | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Basilicata | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Calabrie | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Sicilia | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Sardegna | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Totali | 204,505 | 146,711 | 351,216 | » | 1,000 | 1,000 | » | 26,240 | 26,240 |

| REGIONI | COLLEGI, RITIRI, ORFANOTROFI, RIFORMATORI | | | ISTITUTI PEI SORDO-MUTI | | | ISTITUTI PEI CIECHI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale |
| Piemonte | 241,967 | 332,164 | 574,131 | » | 1,000 | 1,000 | » | 500 | 500 |
| Lombardia | 756,426 | 64,658 | 821,084 | » | 68,200 | 68,200 | 27,103 | 74,669 | 101,772 |
| Veneto | » | 148,916 | 148,916 | » | » | » | » | » | » |
| Emilia | 3,400 | 12,209 | 15,609 | » | 30,000 | 30,000 | » | » | » |
| Toscana | » | 29,000 | 29,000 | 7,646 | 31,195 | 38,841 | » | 3,000 | 3,000 |
| Liguria | » | 33,000 | 33,000 | » | » | » | » | 11,500 | 11,500 |
| Marche | 28,400 | 22,000 | 50,400 | » | » | » | » | » | » |
| Umbria | 16,314 | 13,000 | 29,314 | » | » | » | » | » | » |
| Lazio | 502,108 | » | 502,108 | » | » | » | » | » | » |
| Abruzzi | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Campania | 136,722 | 120,000 | 256,722 | » | » | » | » | » | » |
| Puglie | » | 20,000 | 20,000 | » | » | » | » | » | » |
| Basilicata | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Calabrie | » | 5,000 | 5,000 | » | » | » | » | » | » |
| Sicilia | 78,430 | 30,725 | 109,155 | » | » | » | » | » | » |
| Sardegna | 9,170 | 6,000 | 15,170 | » | » | » | » | » | » |
| Totali | 1,772,937 | 836,672 | 2,609,609 | 7,646 | 130,395 | 138,041 | 27,503 | 89,669 | 116,772 |

*avvenuti nell' anno 1883, distinti per categorie.*

| SOCCORSI AD INFERMI E PUERPERE | | | BALIATICI e sale per bambini lattanti | | | SCUOLE E SUSSIDI PER ISTRUZIONE | | | OSPEDALI PER INFERMI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale |
| 7,000 | 9,000 | 16,000 | » | » | » | 4,960 | 45,700 | 50,660 | 270,994 | 763,430 | 1,034,424 |
| » | 3,300 | 3,300 | » | 20,500 | 20,500 | » | 200,500 | 200,500 | 83,005 | 336,577 | 419,582 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 10,800 | 46,859 | 57,659 |
| » | 500 | 500 | » | » | » | » | 19,000 | 19,000 | 147,849 | 71,392 | 219,241 |
| 5,410 | 16,450 | 21,860 | » | » | » | » | 9,400 | 9,400 | 23,888 | 20,889 | 44,777 |
| » | 3,000 | 3,000 | » | » | » | » | » | » | 46,000 | 33,740 | 79,740 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 62,603 | 46,097 | 108,700 |
| » | » | » | » | » | » | » | 12,000 | 12,000 | 19,508 | 7,320 | 26,828 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1,200 | 27,374 | 28,574 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 63,163 | 17,200 | 80,363 |
| 85,000 | » | 85,000 | » | » | » | » | 425 | 425 | 65,794 | 18,947 | 84,741 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 51,000 | 21,525 | 72,525 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1,500 | 1,500 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1,570 | 595 | 2,165 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 18,860 | 102,550 | 121,410 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 3,750 | 1,500 | 5,250 |
| 97,410 | 32,250 | 129,660 | » | 20,500 | 20,500 | 4,960 | 287,025 | 291,985 | 869,984 | 1,517,495 | 2,387,479 |

| RICOVERI DI MENDICITA' ed opere affini | | | CASE DI LAVORO | | | OSPIZI MARINI | | | ISTITUTI PEI RACHITICI | | | ASILI INFANTILI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale |
| » | 55,326 | 55,326 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 498,340 | 349,994 | 848,334 |
| » | 35,000 | 35,000 | 99,000 | 100,540 | 199,540 | 36,666 | 6,500 | 43,166 | 36,666 | 29,200 | 65,866 | 28,550 | 146,501 | 175,051 |
| 8,382 | 14,616 | 22,998 | » | » | » | » | 5,000 | 5,000 | » | » | » | » | 600 | 600 |
| » | 50,500 | 50,500 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 400 | 6,000 | 6,400 |
| » | 93,685 | 93,685 | » | 2,000 | 2,000 | » | 2,000 | 2,000 | » | » | » | 16,630 | 19,846 | 36,476 |
| 22,000 | 110,000 | 132,000 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 27,581 | 33,900 | 61,481 |
| 53,535 | 4,800 | 58,335 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 32,423 | 32,423 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| » | 1,880 | 1,880 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| » | 3,091 | 3,091 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 37,973 | 4,462 | 42,435 |
| » | 2,550 | 2,550 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 5,186 | 17,203 | 22,389 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| 46,500 | 229,260 | 275,760 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| » | 1,500 | 1,500 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 3,750 | » | 3,750 |
| 130,417 | 602,208 | 732,625 | 99,000 | 102,540 | 201,540 | 36,666 | 13,500 | 50,166 | 36,666 | 29,200 | 65,866 | 618,410 | 610,929 | 1,229,339 |

| RITIRI PER LE CONVERTITE | | | MONTI DI PIETA' | | | LASCITI con scopo da determinarsi | | | TOTALI | | | LASCITI del 1882 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Totale | Beni stabili | mobili | Complessivo | |
| » | 10,000 | 10,000 | 2,465 | 500 | 2,965 | » | » | » | 1,164,931 | 2,210,424 | 3,375,355 | 1,669,153 |
| » | » | » | 19,000 | 30,000 | 49,000 | » | » | » | 1,363,437 | 1,538,608 | 2,902,045 | 4,393,125 |
| » | » | » | » | » | » | » | 1,110 | 1,110 | 98,158 | 381,349 | 479,507 | 517,020 |
| » | » | » | » | » | » | 20,483 | » | 20,483 | 304,252 | 295,957 | 600,209 | 798,767 |
| » | 3,000 | 3,000 | » | » | » | » | » | » | 55,472 | 250,665 | 306,137 | 197,358 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 102,221 | 258,640 | 360,861 | 361,819 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 206,908 | 72,897 | 279,805 | 181,181 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 58,424 | 96,587 | 155,011 | 89,850 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 503,308 | 41,374 | 544,682 | 103,330 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 63,163 | 35,477 | 98,640 | 125,687 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 399,992 | 210,717 | 610,709 | 324,223 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 107,343 | 73,403 | 180,746 | 574,101 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 7,354 | 22,253 | 29,607 | » |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 61,570 | 15,720 | 77,290 | 9,875 |
| » | » | » | 34,475 | » | 34,475 | » | » | » | 178,265 | 594,545 | 772,810 | 73,697 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 44,486 | 15,810 | 60,296 | 18,800 |
| » | 13,000 | 13,000 | 55,940 | 30,500 | 86,440 | 20,483 | 1,110 | 21,593 | 4,719,284 | 6,114,426 | 10,833,710 | 9,437,986 |

Ministero dell'Interno — *Il Direttore Capo della Divisione 5ª*

CASANOVA.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 691642 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 10; n. 689254 id., per lire 50, al nome di Bonsignore *Michelangelo* fu Giovanni, minore, sotto l'amministrazione di Vaccaro Carmela, vedova Bonsignore, sua madre, domiciliato in Palermo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bonsignore *Serafino-Michele, ecc. ecc.*, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 marzo 1884.

*Per il Direttore Generale*: PAGNOLO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 32510 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 45, al nome di Della *Ciappa* Angelo di Carlo, domiciliato in Bellone, vincolata per patrimonio sacro del titolare, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Della *Cioppa* Angelo di Carlo, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 29 marzo 1884.

*Per il Direttore Generale*: PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 317147 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 134207 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 5, al nome di *Castigliola* Francesco di Antonio, coll'usufrutto vitalizio a favore di *Castigliola* Antonio di Francesco; n. 251564 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 68624 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 210, al nome di *Castigliola* Francesco di Antonio, coll'usufrutto vitalizio a favore di *Castigliola* Antonio di Francesco, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Costagliola* Francesco di Antonio, coll'usufrutto vitalizio a favore di *Costagliola* Antonio di Francesco, veri proprietario ed usufruttuario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 marzo 1884.

*Per il Direttore Generale*: PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 286976 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 104036 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 20, al nome di Spadavecchia *Leonardo* di Antonio, minore, sotto l'amministrazione di Antonio Spadavecchia fu Leonardo, suo tutore, *domiciliato* in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Spadavecchia *Leonarda* di Antonio, minore, sotto l'amministrazione di detto suo padre, *domiciliata* in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 26 marzo 1884.

*Per il Direttore Generale*: PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 610439 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 650, al nome di Strada Angela fu Achille, moglie di Crespi Pietro fu Giovanni, domiciliata in Milano, vincolata ad usufrutto a favore di Petrazzini *Adelaide* fu Floriano, vedova Strada, vita durante, è stata così intestata nell'usufrutto per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Petrazzini *Margherita* fu Floriano, vedova Strada, sua vita natural durante, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 29 marzo 1884.

*Per il Direttore Generale*: PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 278761 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 95821 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 125, al nome di *de Concilits* Nicola, Enrico, Domenico, Rosalba, *Auria* e Giustina di Ferdinando; n. 278762 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 95822 di Napoli), per lire 125, al nome come sopra; n. 278763 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al numero 95823 di Napoli), per lire 125, al nome come sopra; n. 278764 d'iscrizione nei registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 95824 di Napoli), per lire 125, al nome come sopra, tutte quattro annotate d'usufrutto, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *De Conciliis* Nicola, Enrico, Domenico, Rosalba, *Aurea* e Giustina di Ferdinando, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 29 marzo 1884.

*Per il Direttore Generale*: PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 546664 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 40, al nome di *Garneri* Melania, di Giovanni, moglie di *Sutero Giovanni*, domiciliata in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Carnero* Melania, di Giovanni, moglie di *Giovanni Battista Sottero*, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 18 aprile 1884.

*Per il Direttore Generale:* PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 546576 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 500, al nome di *Scandurra sacerdote Giuseppe Guglielmino* fu Domenico, domiciliato in Catania, sia stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Guglielmino-Scandurra sacerdote Giuseppe* fu Domenico, domiciliato in Catania, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 18 aprile 1884.

*Per il Direttore Generale:* PAGNOLO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè:

1. N. 356496 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 9986 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 35, al nome di Alliata e Moncada Pietro, Giovanni, Cirilla, Giuseppa, Luigi, Ernesto, Teresa e *Marianna fu Pietro,* rappresentati dalla signora Moncada *Marianna fu Pietro*, madre e tutrice, domiciliata a Palermo;

2. N. 349552 (corrispondente al N. 3042 di Palermo), per lire 95, a favore di Alliata e Moncada Pietro, Giovanni, *Cirillo*, Luigi, Giuseppa, Ernesto, Teresa e *Marianna fu Pietro, minori il resto come sopra*;

3. N. 362970 (n. 16460 di Palermo), per lire 5, al nome di Alliata e Moncada Pietro, Giovanni, *Cirillo*, Luigi, *Giuseppe*, Ernesto, Teresa e *Marianna fu Pietro*, minori ecc. come sopra;

4. N. 366660 (N. 20150 di Palermo), per lire 30, al nome di Alliata Pietro, Giovanni, Maria, Cirilla, Luigi, Ernesto, Giuseppe, Teresa e Maria fu Fabrizio, minori ecc. come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Alliata e Moncada Pietro, Giovanni, Cirilla, Giuseppa, Luigi, Ernesto, Teresa e Maria *fu Fabrizio,* minori, sotto l'amministrazione della loro madre Moncada Marianna fu Pietro, domiciliati in Palermo, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1884.

*Per il Direttore Generale:* PAGNOLO.

## DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

### Avviso.

Per facilitare al pubblico, massime ai forestieri, il ricevimento e la spedizione delle corrispondenze, venne stabilito nel palazzo dell'Esposizione nazionale a Torino un uffizio postale di 1ª classe, incaricato di tutti i rami del servizio di posta. L'uffizio stesso riceve e forma dispacci direttamente cogli ambulanti postali che fanno capo a Torino; emette e paga vaglia e libretti di risparmio; accetta e distribuisce lettere ordinarie e raccomandate e pacchi postali.

Le corrispondenze ed i pacchi da distribuirsi nel palazzo suddetto devono portare la indicazione: *Torino-Esposizione.*

Roma, 19 aprile 1884.

*(Gli altri giornali sono pregati di ripetere questo avviso).*

## DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

### Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annunzia il ristabilimento del cavo sottomarino fra la Giammaica e Portorico (Antille).

I telegrammi per tutte le Antille riprendono corso regolare, cessando le riduzioni di tasse di cui nell'avviso d'interruzione del cavo suddetto per le Antille e per la Gujana

Roma, il 19 aprile 1884.

# PARTE NON UFFICIALE

Era da presumersi che dopo la formale smentita che S. A. il Principe di Bismark ha dato al giornale di Berlino *Germania*, questo avrebbe rinunciato a persistere nelle precedenti affermazioni, circa un preteso colloquio tra il Presidente del Consiglio, S. E. Depretis, e l'Ambasciatore di Germania, S. E. Keudell.

Il corrispondente della *Germania* ripete invece, al numero del 16 aprile, il suo racconto, e, nello inserire la nuova corrispondenza, dice che, per togliere a questa ogni valore, converrebbe provare il fatto materiale del non essersi il signor Depretis recato il 21 marzo all'Ambasciata di Germania.

Ora noi siamo autorizzati a dichiarare nel modo più formale che da tre mesi, e precisamente dal giorno 21 gennaio in poi, S. E. il Presidente Depretis non ha avuto occasione di incontrarsi con S. E. l'Ambasciatore Keudell.

## DIARIO ESTERO

Il *Times*, parlando della situazione di Kartum e delle condizioni del governo al Cairo, dice che è un triste spettacolo quello che offre presentemente l'Inghilterra al mondo civile.

« Noi avremmo potuto, dice l'organo della *City*, costistituire al Cairo un governo indigeno analogo a quello a cui l'Egitto è abituato; ma questo non era l'obbiettivo del nostro gabinetto, che ha sistematicamente soffocata ogni scintilla d'indipendenza e distrutte le ultime traccie dell'autorità indigena.

« Noi avremmo potuto stabilirvi un solido governo inglese e riorganizzare lo Stato sul modello delle potenze occidentali, ma neppur questo aveva in mira il nostro gabinetto, però che tutti i tentativi fatti in questo senso dai suoi rappresentanti sono stati immediatamente paralizzati da ordini venuti da Londra.

« Noi avremmo potuto non preoccuparci della forma di governo e dedicarci esclusivamente all'attuazione di riforme sociali, ma il nostro gabinetto non ci ha evidentemente pensato; però che mai i fellah furono più poveri che in questo momento, nè le fonti di prosperità più completamente inaridite.

« Distruzione della vita e della proprietà, distruzione delle istituzioni indigene, senza che ad esse fosse stata sostituita altra cosa, disordine assoluto nelle finanze, arenamento degli affari, scoppio e sviluppo di una insurrezione di cui sir Baring teme le conseguenze per il Delta istesso, ecco i risultati ottenuti dall'Inghilterra dopo diciotto mesi d'intervento in Egitto. »

Fatta questa requisitoria il *Times* conclude col suo solito ragionamento, essere cioè giunto per l'Inghilterra il momento di optare tra lo sgombro definitivo dell'Egitto e un protettorato assoluto. E, secondo l'*Indépendance Belge*, è impossibile sottrarsi a questo dilemma.

---

Sir William Harcourt, ministro dell'interno, ha, per ordine della regina, comunicato alla stampa inglese la seguente lettera della sovrana.

La lettera è datata dal Castello di Windsor, 14 aprile, ed è così concepita:

« In parecchie circostanze precedenti ho manifestata la espressione personale della mia profonda riconoscenza per la simpatia manifestatami nei giorni tristi dai sudditi di tutte le parti del mio impero e per la loro lealtà. Oggi pertanto, nel mio profondo dolore, desidero di ringraziarli vivissimamente della simpatia che essi hanno dimostrata a me, a mia nuora ed ai miei altri figli, ed anche del modo in cui hanno apprezzato le grandi qualità intellettuali e morali del mio amatissimo figlio, e la perdita che la di lui morte ha causata al paese ed a me.

« La simpatia e l'affetto del mio popolo, i quali non mi sono mai venuti meno nè nella propizia, nè nella avversa fortuna, sono dolcissimi al mio cuore affranto ed attristato dalle prove e dalle disgrazie così numerose che mi hanno colpita durante questi ultimi anni.

« Non perderò mai il coraggio e, coll'aiuto di Colui che non mi ha mai abbandonata, mi adoprerò a lavorare per quanto tempo potrò per il benessere dei miei figli e per la prosperità del paese che tanto amo.

« La mia cara nuora, la duchessa di Albany, che sopporta il suo grande dolore colla rassegnazione più ammirevole, più commovente, più ossequente alla legge di Dio, è anch'essa estremamente commossa della simpatia universale e dei buoni sentimenti che le furono addimostrati.

« Vorrei, terminando, esprimere la mia riconoscenza anche verso le altre nazioni per la simpatia loro, e sopra tutto alla vicina nazione, presso cui l'amatissimo mio figlio ha reso l'ultimo respiro, per il gran rispetto e l'affetto che anche esse manifestarono in così dolorosa contingenza.
*Firmata:* Vittoria. »

---

La *Pall Mall Gazette* scrive che il lunedì di Pasqua furono tenute in Irlanda alcune riunioni pubbliche nazionaliste.

A Limerik, dove venne conferito il diritto di cittadinanza al signor Dawson, membro della Camera dei comuni, ed al signor Dawitt, quest'ultimo disse che se in Irlanda non esistono industrie, e se le città vi sono in decadenza, ciò si deve alla influenza paralizzante del landlordismo.

In una pubblica riunione tenuta a Kildare per inaugurare quella che chiamasi la terza campagna del partito, l'assemblea adottò una serie di risoluzioni per protestare contro l'azione del potere esecutivo irlandese, il quale, dietro istigazione degli orangisti, proibì i *meetings* costituzionali per invitare il governo a operare in Irlanda la riforma della magistratura, e per constatare che la questione agraria non fu completamente risoluta col *land act* del 1881.

Da ultimo la riunione chiese un Parlamento indigeno per l'Irlanda, una indennità pei deputati, e la riorganizzazione della Università irlandese.

---

Il *Times* pubblica una lettera del signor W. E. Forster sul trattato anglo-portoghese. L'antico segretario di Stato per l'Irlanda rammenta come nel dispaccio del marzo 1883, inviato da lord Granville al signor d'Antas, fosse detto che « non vi sarebbe stato vantaggio alcuno a conchiudere un trattato che non venisse poi accettato dalle altre potenze, la cui adesione sarebbe indispensabile perchè lo si potesse applicare. » E che « il Portogallo nulla aveva da guadagnare col riconoscimento della sola Inghilterra. Un tale riconoscimento isolato avrebbe forse prodotto la conseguenza che i commercianti inglesi si ponessero sotto la protezione della bandiera di una potenza avversa al riconoscimento del diritto del Portogallo, e gli impegni fra le due nazioni sarebbero rimasti assolutamente sterili. »

Il signor Forster dopo di avere accennato il contegno dei Paesi Bassi, della Germania e principalmente della Francia, che non hanno mai riconosciuto le pretese del Portogallo, e dopo di avere enumerate le proteste del commercio internazionale contro la progettata convenzione,

conchiude proponendo che il trattato non venga ratificato prima che siasi ottenuto il consenso delle potenze interessate.

Il Comitato della Camera di commercio di Glasgow adottò, il 15 corrente, una relazione circa il trattato anglo-portoghese relativo al Congo.

I negozianti inglesi, dice la relazione, si dolgono che il trattato non abbia stipulata la creazione di un Tribunale internazionale a cui si possa ricorrere contro le sentenze e le vessazioni delle dogane portoghesi. I commercianti inglesi riguardano parimenti con inquietudine ogni ingrandimento delle possessioni portoghesi sulle rive del Congo. Il Comitato della Camera di commercio di Glasgow dichiara di non potere approvare un trattato che dà al Portogallo il controllo esclusivo della foce del Congo. Se è necessario che un tale controllo venga affidato ad una potenza europea, il Comitato pensa che dovrebbero stipularsi delle garanzie perchè una tale potenza non menomi la libertà del commercio e la eguaglianza dei diritti fra le diverse nazioni. Dovrebbe istituirsi una Commissione internazionale per definire tutte le questioni commerciali.

Prossimamente verrà inaugurata la sessione della Commissione europea del Danubio. Secondo la *Neue Freie Presse*, nei circoli diplomatici prevarrebbe la convinzione che la sessione passerà tranquilla e senza incidenti. Il governo francese pareva veramente disposto a far sollevare dal suo rappresentante, il signor Lavertujon, la questione dell'esecuzione della convenzione danubiana conchiusa a Londra, ma poi ha rinunziato a quest'idea, giacchè la sua diplomazia, interpellate le altre potenze, ha dovuto convincersi che non sarebbe questo il momento opportuno di riporre sul tappeto quella questione.

Dobbiamo dare il funesto annunzio della morte, avvenuta in Roma la notte dal 19 al 20 corrente, dell'onorevole deputato comm. **G. B. Varè**, ex-vicepresidente della Camera dei deputati, ed ex-Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti. Da giovinetto nella patria sua, Venezia, nell'esilio, nel Parlamento, combattè, sofferse, operò costantemente per la causa della libertà, per la indipendenza della patria. Le varie importanti cariche, alle quali fu assunto e designato dalla stima universale per l'ingegno, la coltura e il carattere integerrimo, tenne con plauso e lode d'amici e d'avversari.

La perdita dell'illustre uomo suscita un rimpianto e un dolore universale.

## TELEGRAMMI
### (AGENZIA STEFANI)

SIMLA, 18. — La polizia sequestrò molti proclami che si suppone siano stati emanati dal Mahdi.

PARIGI, 18. — Il *National* riporta la voce che siano avvenuti nuovi eccidi di cristiani nella provincia di Laos nel nord dell'Annam.

Il *Temps* ha da Madrid che la stampa ministeriale teme un intervento francese nel Marocco.

COSTANTINOPOLI, 20. — Assicurasi che il viaggio dell'arciduca Rodolfo a Costantinopoli non abbia nessuno scopo politico determinato.

CAIRO, 20. — Il viaggio di Baring in Inghilterra si riferisce agli affari politici generali di Egitto, ma specialmente a quelli del Sudan.

È probabile che l'assenza di Baring durerà lungo tempo.

Assicurasi che Gordon abbia notificato al governo inglese che, stante la difficoltà delle comunicazioni, egli agirà d'ora innanzi secondo la propria opinione e sotto la propria responsabilità.

MADRID, 20. — Un ordine del ministro della guerra relativo al congedo dei soldati provocò un malcontento.

Parecchi giornali parlano di una certa agitazione manifestatasi ieri fra alcuni soldati della guarnigione di Madrid, causa quest'ordine, ma il fatto è senza importanza. Fu ordinata una inchiesta.

Il ministro della guerra telegrafò ai capitani generali, dando all'affare una soluzione soddisfacente.

Il segretario del Consiglio municipale di Zafrilla (provincia di Cuenca) fu assassinato per questioni elettorali.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma,** 20 aprile.

| Stazioni | Stato del cielo 7 ant. | Stato del mare 7 ant. | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | 1[2 coperto | — | 11,8 | 4,9 |
| Domodossola | sereno | — | 13,4 | 4,2 |
| Milano | sereno | — | 15,2 | 9,5 |
| Verona | sereno | — | 16,0 | 8,8 |
| Venezia | 3[4 coperto | calmo | 16,5 | 12,1 |
| Torino | 3[4 coperto | — | 15,0 | 8,8 |
| Alessandria | sereno | — | 16,5 | 8,5 |
| Parma | sereno | — | 16,3 | 9,0 |
| Modena | nebbioso | — | 21,1 | 7,8 |
| Genova | 1[4 coperto | agitato | 16,5 | 11,0 |
| Forlì | 1[4 coperto | — | 18,1 | 10,6 |
| Pesaro | 1[2 coperto | calmo | 18,5 | 8,5 |
| Porto Maurizio | sereno | agitato | 16,4 | 9,2 |
| Firenze | 1[2 coperto | — | 18,0 | 9,0 |
| Urbino | 1[2 coperto | — | 14,0 | 8,5 |
| Ancona | coperto | calmo | 19,1 | 10,9 |
| Livorno | 3[4 coperto | agitato | 18,0 | — |
| Perugia | 3[4 coperto | — | 15,2 | 6,5 |
| Camerino | coperto | — | 12,1 | 2,2 |
| Portoferraio | 1[4 coperto | mosso | 18,0 | 11,6 |
| Chieti | coperto | — | 15,8 | 6,4 |
| Aquila | coperto | — | 12,0 | 4,5 |
| Roma | coperto | — | 18,3 | 10,5 |
| Agnone | 1[2 coperto | — | 13,7 | 6,3 |
| Foggia | coperto | — | 19,3 | 13,3 |
| Bari | coperto | — | 20,0 | 12,3 |
| Napoli | coperto | agitato | 16,4 | 11,0 |
| Portotorres | sereno | calmo | — | — |
| Potenza | piovoso | — | 16,9 | 6,1 |
| Lecce | coperto | — | 19,4 | 12,5 |
| Cosenza | coperto | — | 16,4 | 8,0 |
| Cagliari | 1[4 coperto | legg. mosso | 21,1 | 9,0 |
| Tiriolo | — | — | — | — |
| Reggio Calabria | coperto | agitato | 18,0 | 14,9 |
| Palermo | piovoso | agitato | 22,2 | 11,8 |
| Catania | 1[4 coperto | calmo | 22,2 | 12,5 |
| Caltanissetta | 3[4 coperto | — | 15,9 | 6,9 |
| Porto Empedocle | 1[2 coperto | calmo | 20,5 | 10,0 |
| Siracusa | 3[4 coperto | calmo | 24,9 | 13,7 |

**Telegrammi meteorici dell'Ufficio centrale di meteorologia.**

Roma, 19 aprile 1884.

In Europa estesa depressione sull'alta Italia e sull'Austria-Ungheria; pressione poco diversa da 760 mm. al nord ed al nod-ovest. Bodo 763.

In Italia nelle 24 ore barometro notabilmente disceso al nord, salito al sud; pioggo quasi dovunque sul continente, copiose al nord-ovest; temporali al centro e sud; venti forti specialmente del 3° quadrante quasi dovunque.

Stamane cielo piovoso a Domodossola e Belluno, coperto o nuvoloso altrove; venti freschi od abbastanza forti del 3° quadrante, barometro variabile da 747 a 760 mm. dal nord a Malta.

Mare agitato lungo la costa tirrenica sicula e jonica, molto agitato a Palmaria.

Probabilità: pioggie specialmente al nord, ancora temporali al sud; venti forti intorno al ponente; mare molto agitato lungo le coste occidentali.

Roma, 20 aprile 1884.

In Europa pressione elevata 771 sulla Lapponia, bassa specialmente al sud-ovest della Russia. Odessa 747.

In Italia nelle 24 ore temporali in molte stazioni, pioggie specialmente al nord; venti forti del 3° quadrante; barometro salito fuorchè all'estremo sud; temperatura poco cambiata.

Stamane cielo alquanto sereno al nord, nuvoloso o coperto altrove; venti generalmente moderati del 3° quadrante; barometro depresso sull'alta Italia e variabile da 752 a 760 mm. da Parma a Siracusa.

Mare agitato lungo le coste occidentali.

Probabilità: pioggie probabilmente al nord; venti freschi a forti del 3° quadrante.

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

20 APRILE 1884 — Altezza della stazione = m. 49,65.

Barometro a mezzodì 755,3.
Termometro centigrado: massimo 17,6 — minimo 10,5.
Umidità media del giorno: relativa 65 — assoluta 7,97.
Vento dominante: dal 3° quadrante moderato o fresco.
Stato del cielo: piove al mattino, rasserena alquanto dopo le 8 1/4 antimeridiane, cumuli giranti fra giorno e a sera.
Pioggia in 24 ore mm. 2,5.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 19 aprile 1884

| VALORI | GODIMENTO dal | VALORE Nominale | VALORE Versato | Prezzi nominali | PREZZI FATTI a contanti Apertura | PREZZI FATTI a contanti Chiusura | CORSI MEDI Contanti Apertura | CORSI MEDI Contanti Chiusura | CORSI MEDI Termine fine corr. | CORSI MEDI Termine fine pross. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0[0 | 1° luglio 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Detta detta 5 0[0 | 1° gennaio 1884 | — | — | — | — | 94 65 | — | 94 65 | 94 63 3/4 | — |
| Detta detta 3 0[0 | 1° aprile 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64 | » | — | — | 95 » | — | — | — | — | — | — |
| Prestito Romano, Blount | » | — | — | 93 60 | — | — | — | — | — | — |
| Detto Rothschild | 1° dicemb. 1883 | — | — | 97 80 | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0 | 1° aprile 1884 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | 1° gennaio 1883 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro) | 1° aprile 1884 | — | 500 | 442 » | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Cointeress. de'Tabacchi | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0[0 | » | 500 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita austriaca | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale italiana | 1° gennaio 1884 | 1000 | 750 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana | » | 1000 | 1000 | 1000 » | — | — | — | — | — | — |
| Banca Generale | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | 586 75 | — |
| Società Generale di Credito Mobil. Ital. | » | 500 | 400 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obb. Società Immobiliare | 1° aprile 1884 | 500 | 500 | 495 » | — | — | — | — | — | — |
| Banco di Roma | 1° gennaio 1884 | 500 | 250 | 580 » | — | — | — | — | — | — |
| Banca Tiberina | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1° aprile 1884 | 500 | 500 | 466 75 | — | — | — | — | — | — |
| Fondiaria Incendi (oro) | 1° gennaio 1883 | 500 | 100 | — | — | 510 » | — | 510 » | — | — |
| Id. Vita (oro) | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Acqua Pia antica Marcia | 1° aprile 1884 | 500 | 500 | 914 » | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni detta | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società ital. per condotte d'acqua (oro) | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | 542 » | — |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas | 1° luglio 1883 | 500 | 500 | 1362 » | — | — | — | — | — | — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | » | 150 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie complementari | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie Romane | 1° ottobre 1865 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Telefoni od applicazioni elettriche | — | 100 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali | 1° gennaio 1884 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0[0 (oro) | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0 | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Immobiliari | 1° gennaio 1884 | 500 | 256 | 571 » | — | — | — | — | — | — |
| Società dei Molini e Magazz. Generali | » | 250 | 250 | — | — | — | — | — | 422 » | — |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 0[0 | Francia | 90 g. | — | — | 99 20 |
| | Parigi | chèques | — | — | — |
| 2 1/2 0[0 | Londra | 90 g. | — | — | 25 02 |
| | | chèques | — | — | — |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | — | — | — |
| | Germania | 90 g. | — | — | — |

Sconto di Banca 4 1/2 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

**PREZZI FATTI:**

Rend. It. 5 0[0 (1° gennaio 1884) 94 65, 94 62 1/2 fine corr.
Banca Generale 587, 586 50 fine corr.
Società Italiana per condotte d'acqua 542 fine corr.
Società dei Molini e Magazzini Generali 422 fine corr.
* Ex-dividendo.

**Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 18 aprile 1884:**

Rendita consolidato 5 0[0 col cupone lire 94 481.
Rendita consolidato 5 0[0 senza cupone lire 92 311.
Rendita consolidato 3 0[0 col cupone lire 56 668.
Rendita consolidato 3 0[0 senza cupone lire 55 376.

*Il Sindaco*: A. PIERI.

V. TROCCHI, *presidente*.

N. 135.

# Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

## Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del dì 8 maggio p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle opere idrauliche, e presso la Regia Prefettura di Sassari, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di un ponte di sbarco ed all'ampliamento delle attuali calate nel porto di Terranova Pausania, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 222,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 30 settembre 1883, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Sassari.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni due e mezzo.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

*a)* Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b)* Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 15,000, ed in lire 30,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 16 aprile 1884.

2203 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

# Direzione Straordinaria del Genio Militare

**PER LA REGIA MARINA IN VENEZIA** (N. 3)

## Avviso d'Asta.

Si notifica al pubblico che nel giorno 5 maggio 1884, alle ore 2 pomeridiane, si procederà in Venezia avanti all'ufficiale reggente questa Direzione, nel suo ufficio, situato sulla fondamenta di fronte all'Arsenale, all'anagrafico n. 2427, piano terreno, all'appalto dei lavori occorrenti per lo

Impianto di due scaletti per piccole costruzioni e di un tratto di muro di sponda lungo il lato nord della grande Darsena nell'Arsenale militare marittimo di Venezia, per lo importo preventivato di lire 100,000. I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di giorni cinquecento.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione, nel locale suindicato, dalle ore 8 ant. alle 5 pom.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a concorrere all'aggiudicazione dovranno:

*a)* Esibire un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

*b)* Produrre un attestato di persona dell'arte, confermato da un direttore del Genio militare, il quale attestato sia di data non anteriore di due mesi, ed assicuri che l'aspirante ha dato prove di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di lavori di opere pubbliche o private.

*c)* Presentare un certificato di aver fatto presso la Direzione suddetta, ovvero nella cassa della Tesoreria di Venezia, un deposito della somma di lire 10,000. Questo deposito potrà esser fatto in contanti od in cartelle al portatore del Debito Pubblico del Regno d'Italia, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà operato il deposito.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali e Comandi locali e sezioni del Genio militare; di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione appaltante ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli accorrenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Il versamento dei depositi presso la cassa di questa Direzione per concorrere all'asta, e la presentazione degli altri titoli occorrenti per essere ammessi, avranno luogo dalle ore 8 alle 11 antimeridiane del giorno dell'incanto.

I fatali, ossia il termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, scadono alle ore 12 meridiane del giorno 24 maggio 1884.

Il deliberamento seguirà a favore del miglior offerente che nel suo partito scritto su carta filigranata col bollo ordinario di lira 1, suggellato e firmato, avrà offerto sulla somma sopra citata un ribasso di un tanto per cento maggiore od almeno eguale al ribasso minimo stabilito in una scheda d'ufficio suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso, oltre che in cifre, in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie e le altre specificate nel capitolato sono a carico del deliberatario.

Venezia, addì 15 aprile 1884. Per la Direzione

2193 *Il Segretario*: BONELLI LORENZO.

(*2ª pubblicazione*)

# Assicurazioni Generali in Venezia

*Capitale versato lire 3,937,500.*

Gli onorevoli signori azionisti della Compagnia nominata Assicurazioni Generali vengono prevenuti che il giorno 30 aprile corrente, alle ore 5 pomeridiane, avrà luogo il consueto Congresso generale degli azionisti col seguente

**Ordine del giorno:**

*a)* Comunicazione dei bilanci per l'esercizio 1883;

*b)* Elezione di un vicedirettore e di due od eventualmente tre consiglieri d'amministrazione;

*c)* Modificazione degli articoli 25 e 37 dello statuto sociale, ed aggiunta di un nuovo articolo relativamente agli annunzi ufficiali della Compagnia;

*d)* Ulteriore proroga delle facoltà accordate al Consiglio d'amministrazione col § 1° delle disposizioni transitorie votate il 28 giugno 1880.

Il Congresso si terrà nell'ufficio della Compagnia, in Trieste, al n. 170, via Piazza Piccola.

Roma, 16 aprile 1884.

2201 **La Direzione delle Assicurazioni Generali in Venezia.**

# Direzione di Commissariato Militare

DELLA DIVISIONE DI PERUGIA (12ª)

**Avviso di provvisorio deliberamento** (N. 55).

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, nº 5852, si notifica che nell'appalto per la provvista di

*Frumento nostrale pel Panificio militare di Perugia,*

di cui nell'avviso d'asta in data 7 corrente mese di aprile, num. 54, nell'incanto di oggi furono deliberati ventisette lotti come in appresso:

Quintali 2000 di grano a L. 24 43 al quintale.
Id. 700 di grano a L. 24 50 id.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo sopra indicato scade alle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno 22 corrente mese, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Non si terrà alcun conto delle offerte condizionate, o fatte per telegramma, o stese su carta che non sia quella filigranata col bollo ordinario di lira una, ed inoltre in pieghi chiusi con sigillo a ceralacca.

Il prezzo di ribasso dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi seduta stante dalla autorità presiedente l'asta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione non inferiore del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, produrre la ricevuta del deposito prescritto di L. 200 per ogni lotto, uniformandosi a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta n. 54 in data 7 aprile 1884.

Perugia, 17 aprile 1884. Per la Direzione

2218 *Il Capitano Commissario*: GAGLIANI.

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
### della Divisione di Bari (17ª)

*Avviso d'Asta di 1º incanto* (N. 3).

Si avverte che nel giorno di lunedì 26 aprile corrente mese all'ora una pomeridiana (tempo medio di Roma), si procederà in questa Direzione (via Putignani, n. 141, piano 1º), palazzo Amoruso, avanti il signor direttore, a pubblico incanto, mediante partiti segreti, per l'appalto della provvista di grano per l'ordinario servizio del Panificio militare della Divisione, cioè:

| Località nella quale dovrà essere consegnato il grano | Grano da provvedersi | | Numero dei lotti | Quantità per cadun lotto | Rate di consegna | Somma per cauzione di cadun lotto lire |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Qualità | Quantità in *Quintali* | | *Quintali* | | |
| Nel Panificio militare di Bari | Nostrale | 2600 | 26 | 100 | 2 | 200 |

**Modo d'introduzione.** — I provveditori saranno tenuti a consegnare il grano nel sopraindicato Panificio militare, a tutte loro spese, diligenza e pericolo.

Tempo utile per la consegna. — La consegna dovrà effettuarsi nel termine di giorni 30 ed in due rate eguali, cioè la prima dovrà esser compiuta nel termine di giorni dieci dal giorno successivo a quello in cui dal deliberatario verrà dichiarato per lettera di aver ricevuto l'avviso dell'approvazione del contratto, e la successiva consegna dovrà effettuarsi parimenti in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima.

Il grano da provvedersi dovrà essere nostrale, del raccolto dell'anno 1883, avere un peso netto non minore di chilogrammi 76 per ettolitro, e risultare per essenza, qualità e bontà in condizioni eguali al campione visibile presso questa Direzione di Commissariato militare.

I capitoli generali e parziali d'oneri (edizione marzo 1882) che riflettono l'appalto e che faranno parte integrante dei contratti, sono visibili presso questa Direzione di Commissariato militare e presso tutte le altre del Regno.

Gli aspiranti all'impresa potranno fare offerta per uno o più lotti, e per essere ammessi a far partito dovranno presentare la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nella Tesoreria di Bari, oppure in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, le quali sono autorizzate ad accettare partiti.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Tali depositi verranno, pei deliberatari, convertiti in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni, e gli altri saranno restituiti tosto chiusi gli incanti.

Qualora i depositi vengano fatti con cartelle del Debito Pubblico, siffatti titoli saranno accettati pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositati.

I partiti degli offerenti dovranno essere estesi e debitamente firmati sopra carta filigranata e bollata da una lira e consegnati in pieghi suggellati con bollo a ceralacca.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità che presiede all'asta.

È facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte a qualunque Direzione o Sezione di Commissariato militare del Regno. Di tali offerte però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto e sieno corredate della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio, oppure consti ufficialmente che il medesimo venne effettuato.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate al seggio di asta, sieno in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'effettuato deposito.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di coloro i quali avranno offerto un prezzo a quintale maggiormente inferiore, o pari almeno, a quello che sarà determinato nella scheda suggellata del Ministero della Guerra, che si troverà deposta sul tavolo e verrà aperta solo quando saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte condizionate e quelle per telegramma non saranno in nessun caso accettate.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore, se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

L'offerta sottoscritta dall'offerente può essere consegnata anche da persona di sua fiducia.

Il tempo utile (fatali) per il ribasso non minore del ventesimo è fissato in giorni cinque dalle ore 2 pom. (tempo medio di Roma) del giorno del provvisorio deliberamento.

La tassa di registro, non che le spese tutte relative agli incanti ed alla stipulazione dei contratti saranno ripartite tra i deliberatari, a mente di quanto prescrive il vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Bari, 16 aprile 1884.

Per la suddetta Direzione
*Il Capitano Commissario:* T. MILLO.

2195

## CONSIGLIO PRINCIPALE D'AMMINISTRAZIONE
### del Corpo Reale Equipaggi

AVVISO.

A modificazione dell'avviso d'asta in data 6 corrente, relativo alla fornitura degli oggetti cerati a questo Corpo, occorrenti per la durata di un triennio, si dichiara che la clausola restrittiva relativa alla presentazione dei campioni in detto avviso contenuta, e così formulata: « *Non saranno accettati campioni che non siano di libero commercio,* » rimane eliminata.

Spezia, li 18 aprile 1884.

2220 *Il Direttore dei conti:* G. INVERNIZIO.

## IL SINDACO DI FIRENZE

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del dì 27 marzo 1883, parzialmente sanzionata dalla Deputazione provinciale con decreto del dì 28 febbraio 1884;

Viste le deliberazioni della Giunta municipale dei dì 7 e 29 marzo prossimo passato;

Visto il verbale di deserzione in data d'oggi,

**Rende pubblicamente noto:**

1. A ore 2 pomeridiane del dì 8 maggio 1884 avrà luogo in una sala di questo palazzo comunale, avanti il sottoscritto, o chi per esso, l'incanto pubblico ad offerte segrete, in conformità al regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, per l'aggiudicazione in vendita, al maggiore offerente aumento, dei lotti I e II dei fabbricati espropriati nella via degli Speziali, con l'onere della demolizione della parte di essi necessaria all'allargamento della detta via e della riduzione dei residui.

Tale cessione sarà fatta in due separati lotti, come appresso:

Lotto I . . . . . . . . L. 34,022 50
Lotto II . . . . . . . . » 25,144 05

Totale . . L. 59,166 55

2. L'incanto sarà aperto all'ora indicata e sulle somme lotto per lotto stabilite con le precitate deliberazioni, ed alle condizioni resultanti dal capitolato del dì 23 marzo 1883, colle addizioni fattevi dalla Giunta colla deliberazione del dì 29 marzo p. p.

3. Le demolizioni e le riduzioni relative dovranno aver principio entro due mesi dal giorno della consegna, da resultare da apposito verbale, e dovranno esser compiute, almeno per ciò che riguarda la parte esterna, nel tempo e termine di un anno successivo.

4. Il capitolato approvato colle deliberazioni suddette, nonchè gli altri documenti relativi, sono ostensibili nella segreteria comunale (Uffizio I, Protocolli), a tutto il dì 7 maggio 1884, dalle ore 9 antimeridiane alle ore 5 pom. di ciascun giorno.

5. Le offerte di aumento dovranno resultare non inferiori al minimo da stabilirsi dall'Amministrazione con scheda segreta; saranno scritte su carta bollata da lira 1 20, e fatte in frazioni decimali alla ragione di un tanto per ogni cento lire del previsto importare.

6. Gli attendenti dovranno depositare preventivamente nella Tesoreria comunale in effettivo contante o in rendita pubblica dello Stato o in titoli del Prestito municipale fiorentino, 3 per cento, valutabile al prezzo di Borsa, una somma non inferiore al decimo del prezzo del lotto o dei lotti a cui l'attendente vuole concorrere ed unire all'offerta il documento giustificante il fatto deposito.

7. Tale deposito cederà a vantaggio dell'Amministrazione comunale ognorachè l'aggiudicatario non si presentasse alla stipulazione dell'atto relativo entro giorni dieci da quello in cui la R. Prefettura abbia resa esecutoria l'aggiudicazione definitiva.

8. Il termine utile per presentare una offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione (fatali) scadrà alle ore 2 pom. del dì 29 maggio 1884.

9. Le spese tutte dell'atto relativo, registro, bolli, copie di perizie e le altre che si riferiscono all'accollo e che sono dal medesimo dipendenti, saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

10. Trattandosi di secondo incanto si deverrà all'aggiudicazione provvisoria anche se si abbia una sola offerta attendibile.

Firenze, dal Palazzo comunale, li 18 aprile 1884.

2219 *Per il Sindaco:* F. RIGACCI.

# Direzione di Commissariato Militare della Divisione di Torino (1ª)

**Avviso di provvisorio deliberamento** (N. 12).

A termini dell'articolo 98 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 24 marzo 1884, n. 9, per le provviste qui sotto descritte, è stato in incanto d'oggi deliberato ai seguenti ribassi:

| N. d'ordine | INDICAZIONE DELLE PROVVISTE | Unità di misura | QUANTITA' da provvedersi | PREZZO parziale | IMPORTO totale delle provviste | Numero dei lotti | QUANTITA' per cadun lotto | IMPORTO di ogni lotto | SOMMA richiesta per cauzione per ogni lotto | RIBASSI ottenuti per ogni 100 lire |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Panno azzurrato da vestiario per truppa, alto metri 1 30 | Metri | 6000 | L. 9 | L. 54,000 | 6 | 1000 | L. 9,000 | L. 900 | 2 lotti L. 15 10<br>4 lotti » 15 03 |
| 2 | Panno giallo-carico da mostreggiatore, alto metri 1 30 . . | » | 500 | » 11 | » 5,500 | 1 | 500 | » 5,500 | » 550 | L. 20 01 |
| 3 | Panno turchino da vestiario per Istituti militari, alto metri 1 34 | » | 1000 | » 14 | » 14,000 | 1 | 1000 | » 14,000 | » 1400 | L. 20 20 |

**Luogo e termine per la consegna** — *Pagamento delle provviste* — Le consegne delle forniture saranno effettuate nel Magazzino centrale militare di Torino in ragione di metà di ogni lotto entro giorni centoventi e l'altra metà nei sessanta giorni successivi, decorribili dal giorno posteriore a quello in cui verrà dato ai provveditori l'avviso di approvazione del contratto.

I fornitori avranno però facoltà di anticipare le consegne, ma coll'espressa condizione che ad ogni modo i pagamenti delle provviste non verranno effettuati prima del mese di luglio 1884.

**Avvertenza** — I fornitori nel caso di dichiarazione di rivedibilità o di rifiuto delle robe da loro presentate, confermata dalla Commissione di appello, potranno ricorrere pel giudizio definitivo, in via di grazia, al signor comandante del Corpo d'armata, nella cui giurisdizione è il Magazzino cui la fornitura riguarda.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, scade alle ore 3 pomerid. (tempo medio di Roma) del giorno 30 aprile 1884, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione dove, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta dei depositi succitati, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Torino, addì 15 aprile 1884.

2194 Per la Direzione — *Il Capitano Commissario:* E. GAZZERA.

## Banca Cooperativa di Credito in Catanzaro

*Capitale sottoscritto lire* 100,000 — *Versato lire* 57,118.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio d'amministrazione del di 8 aprile 1884 i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il dì 18 maggio, alle ore 10 antimeridiane, nella sala del palazzo municipale in Catanzaro.

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio per la gestione 1883;
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
3. Relazione dei sindaci;
4. Proposta di modifiche allo statuto;
5. Proposta per una nuova emissione di azioni;
6. Nomina di tre sindaci titolari e due supplenti in surroga di quelli che scadono.

Catanzaro, 18 aprile 1884.

2246 *Il Presidente:* T. ROCCA.

## Società Mutua Cooperativa Ligure fra Ortolani e Contadini in Genova

**con sede in Borgo Pila, via Volturno, n. 2**

Tutti i soci azionisti sono convocati in assemblea generale per la sera di sabato, 26 corrente aprile 1884, alle ore 8 pomeridiane, per trattare il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di vendita delle aree fabbricabili;
2. Proposta di pagare il residuo dovuto al signor marchese Spinola sul terreno acquistato.

Genova, 11 aprile 1884.

**L'Amministrazione:**

*Il Segretario* A. BRUZZO. — 2221 — *Il Presidente del Consiglio* ARDUINO G. B.

## Intendenza di Finanza in Palermo

Nello incanto tenuto in questo giorno 16 andante aprile, nello ufficio di questa Intendenza, è stato deliberato lo appalto dello spaccio all'ingrosso di tabacchi nella città di Palermo (secondo circondario occidentale) per la indennità percentuale di millesimi trecento, per ogni cento lire sul prezzo di acquisto di tabacchi.

Si fa pertanto noto che il termine utile per presentare l'offerta di provvigione minore, non inferiore del ventesimo, sulla indicata indennità di deliberamento, andrà a scadere all'ora una pom. del giorno primo prossimo venturo maggio.

Palermo, lì 16 aprile 1884.

2230 *L'Intendente:* CARPI.

## REGIA PREFETTURA della Provincia di Abruzzo Ultra Secondo

### Avviso d'Asta *a termini abbreviati.*

Essendo riusciti deserti gl'incanti tenutisi il giorno 17 corrente mese, si fa noto che alle ore 10 a. m. di giovedì 24 aprile 1884, in una delle sale di questa Prefettura, dinanzi al signor prefetto, od a chi lo rappresenti, si procederà ad un nuovo esperimento col metodo delle schede segrete ed al ribasso di un tanto per cento per l'appalto dei lavori di consolidamento del tronco stradale della Provinciale di serie, lungo la vallata del Sangro, tronco Castel di Sangro al fosso di San Pietro Avellana, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 65,710.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, nell'indicato giorno ed ora, presentarsi a quest'ufficio, muniti dei certificati qui appresso richiesti, con dichiarazione che l'appalto resterà aggiudicato provvisoriamente al migliore offerente.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e di quello speciale in data 30 novembre 1883, visibili assieme alle altre carte del progetto in questa Prefettura.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di mesi dieci.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di avere versato nella Cassa della Tesoreria provinciale il deposito qui appresso richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

*a)* Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b)* Un attestato di un ispettore o di un ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale attestato deve essere di data non anteriore di sei mesi, ed in cui sia fatto cenno delle principali opere già da essi concorrenti eseguite, od allo eseguimento delle quali abbiano preso parte.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 4000, e quella definitiva pari al decimo dell'importo netto delle opere d'appalto, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato, al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni tre successivi a quello della aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni cinque successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro e di copie sono a carico dell'appaltatore.

Aquila, 18 aprile 1884.

2239 *Il Segretario incaricato:* R. CAVAROCCHI.

## REGIA PREFETTURA DI PISA

**Strada comunale obbligatoria** *da Chianni al confine di Castellina Marittima — Costruzione del 2° tronco compreso fra Chianni ed il picchetto 1051 verso Castellina Marittima*

### Avviso d'Asta.

Si rende pubblicamente noto:

Che nel giorno 30 aprile stante, alle ore 11 antimeridiane, davanti all'illustrissimo signor commendatore prefetto della provincia, o ad un suo delegato, coll'intervento dell'ingegnere capo del Genio civile governativo, si procederà, in una sala di questa Prefettura, all'incanto pubblico, a termini abbreviati, mediante estinzione di candela vergine, per l'aggiudicazione dello

Appalto dei lavori ed opere occorrenti per la costruzione del 2° tratto della suddetta strada, fra Chianni ed il picchetto 1051 verso Castellina Marittima,

della lunghezza di chilometri 11 777 08, per la somma, soggetta a ribasso, di lire 76,429 35 risultante dal progetto d'arte in data 11 giugno 1880, dell'ingegnere Carlo Papini e dalla variante dell'ingegnere signor Aristide Bruni del 15 marzo 1882.

**Avvertenze.**

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare:

*a*) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio dei concorrenti;

*b*) Un certificato d'idoneità, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un ingegnere capo degli uffici tecnici dello Stato o della provincia di Pisa, il quale assicuri che l'aspirante ha le condizioni e la capacità all'uopo necessarie, facendo cenno delle principali opere già da esso aspirante eseguite, od all'eseguimento delle quali abbia preso parte.

Oltre gli accennati documenti, i concorrenti dovranno produrre una quietanza della Tesoreria provinciale, dalla quale risulti avere essi depositata, presso la medesima, a garanzia dell'asta, la somma di lire 4000, che sarà restituita ai non aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare all'atto della stipulazione del contratto una cauzione definitiva di lire 8000 da depositarsi nella Cassa dei Depositi e Prestiti, in contanti od in fogli della Banca Nazionale o in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al valore corrente. Si accetterà anche una valida ipoteca su fondi di valore doppio della detta cauzione.

I lavori dovranno essere compiuti entro il termine non maggiore di 4 anni dal giorno della consegna dei medesimi all'accollatario per parte dell'ufficio tecnico governativo.

L'avanzamento dei lavori stessi verrà regolato dall'ingegnere capo del Genio civile governativo, per modo da potervi impiegare le prestazioni in natura.

Il pagamento verrà fatto colle norme stabilite dall'articolo 16 del capitolato.

Il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, ugualmente ridotto a giorni dieci, decorribili dalla data dell'avviso di seguito deliberamento, scadrà alle ore dodici meridiane di sabato 10 maggio p. v.

Tutti gli atti relativi a questa impresa sono visibili a chiunque presso questa segreteria nelle ore d'ufficio.

Infine tutte le spese inerenti all'appalto, come di registro, bollo, diritti di segreteria, ecc., saranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Pisa, lì 17 aprile 1884.

2186 *Il Segretario delegato*: LUZZI.

---

P. G. N. 18811.

## S. P. Q. R.

## NOTIFICAZIONE.

A seconda di quanto erasi annunziato colla notificazione 1° aprile corrente, n. 16053, il giorno di lunedì 7 detto mese, alle ore 9 ant., ebbe luogo nel locale designato la 16ª estrazione delle obbligazioni del prestito comunale di 30 milioni di lire contratto colla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Per norma di chiunque possa avervi interesse si pubblicano ora, con ordine numerico e non di sortizione, i 639 numeri delle obbligazioni estratte, rimborsabili col primo giorno del prossimo futuro luglio 1884 sulla esibita delle stesse obbligazioni originali e relative cedole di scadenza posteriore al detto giorno.

I numeri estratti sono i seguenti:

| 115 | 251 | 311 | 352 | 382 | 405 | 653 | 674 | 760 | 766 | 1059 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1093 | 1187 | 1286 | 1649 | 1813 | 2039 | 2058 | 2082 | 2236 | 2255 | 2283 |
| 2289 | 2418 | 2508 | 3061 | 3206 | 3275 | 3337 | 3424 | 3516 | 3728 | 3773 |
| 3792 | 3807 | 3860 | 3863 | 3880 | 3925 | 4013 | 4258 | 4276 | 4526 | 4528 |
| 4538 | 4553 | 4563 | 4634 | 5047 | 5374 | 5514 | 5518 | 5725 | 5868 | 5983 |
| 6041 | 6081 | 6156 | 6188 | 6211 | 6246 | 6529 | 6627 | 6632 | 6673 | 6689 |
| 6769 | 6914 | 6969 | 7159 | 7197 | 7248 | 7353 | 7593 | 7734 | 7855 | 7940 |
| 7975 | 8040 | 8057 | 8177 | 8336 | 8377 | 8551 | 8558 | 8576 | 8615 | 8669 |
| 8701 | 8763 | 8903 | 9002 | 9082 | 9113 | 9460 | 9570 | 9584 | 9773 | 9779 |
| 9813 | 9877 | 9901 | 9913 | 9958 | 9983 | 10128 | 10197 | 10242 | 10292 | 10524 |
| 10689 | 10738 | 10876 | 11001 | 11085 | 11121 | 11153 | 11196 | 11353 | 11542 | 11558 |
| 11694 | 11702 | 11721 | 11747 | 12015 | 12056 | 12219 | 12251 | 12438 | 12472 | 12699 |
| 12853 | 13069 | 13471 | 13643 | 13725 | 13730 | 13772 | 13790 | 13840 | 13904 | 13930 |
| 14081 | 14153 | 14203 | 14259 | 14279 | 14320 | 14422 | 14512 | 14589 | 14614 | 14656 |
| 14668 | 14737 | 14778 | 14953 | 15036 | 15192 | 15224 | 15225 | 15500 | 15528 | 15562 |
| 15773 | 16164 | 16198 | 16316 | 16375 | 16525 | 16570 | 16761 | 16768 | 16784 | 16799 |
| 16848 | 16920 | 16925 | 17345 | 17423 | 17530 | 17727 | 17729 | 17765 | 17799 | 17923 |
| 17928 | 18296 | 18343 | 18419 | 18572 | 18578 | 18638 | 18805 | 18821 | 18856 | 18882 |
| 18920 | 19023 | 19074 | 19311 | 19392 | 19451 | 19487 | 19581 | 19651 | 19666 | 19701 |
| 19727 | 19759 | 19804 | 19841 | 19953 | 20031 | 20181 | 20252 | 20396 | 20649 | 20652 |
| 20670 | 20684 | 20738 | 20793 | 20844 | 20972 | 21040 | 21062 | 21078 | 21099 | 21206 |
| 21881 | 21944 | 21957 | 22044 | 22204 | 22279 | 22313 | 22351 | 22367 | 22510 | 22533 |
| 22545 | 22858 | 22966 | 23307 | 23319 | 23391 | 23415 | 23645 | 23706 | 23955 | 24007 |
| 24369 | 24462 | 24646 | 24666 | 24690 | 24788 | 24927 | 24977 | 25183 | 25249 | 25260 |
| 25294 | 25384 | 25424 | 25440 | 25601 | 25731 | 25833 | 25917 | 25923 | 26039 | 26063 |
| 26080 | 26171 | 26268 | 26290 | 26304 | 26330 | 26525 | 26540 | 26815 | 27272 | 27291 |
| 27346 | 27360 | 27365 | 27399 | 27497 | 27506 | 27523 | 27700 | 27730 | 27781 | 27827 |
| 27880 | 28014 | 28136 | 28244 | 28540 | 28577 | 28584 | 28635 | 28753 | 28942 | 29188 |
| 29346 | 29415 | 29482 | 29584 | 29588 | 29955 | 29977 | 30110 | 30207 | 30244 | 30294 |
| 30401 | 30482 | 30484 | 30537 | 30579 | 30675 | 30817 | 30845 | 30879 | 30991 | 31050 |
| 31066 | 31075 | 31081 | 31229 | 31340 | 31470 | 31526 | 31625 | 31634 | 31757 | 32030 |
| 32042 | 32104 | 32360 | 32408 | 32542 | 32567 | 32661 | 32694 | 32713 | 32822 | 32839 |
| 32909 | 33166 | 33259 | 33282 | 33429 | 33606 | 33623 | 33801 | 33852 | 34036 | 34117 |
| 34140 | 34164 | 34226 | 34334 | 34392 | 34524 | 34607 | 34880 | 34954 | 35064 | 35169 |
| 35174 | 35498 | 35512 | 35517 | 35518 | 35657 | 35697 | 36056 | 36110 | 36210 | 36331 |
| 36509 | 36569 | 36613 | 36616 | 36713 | 36774 | 36797 | 36852 | 36914 | 36920 | 37084 |
| 37140 | 37182 | 37335 | 37376 | 37411 | 37483 | 37537 | 37552 | 37567 | 37579 | 37672 |
| 37699 | 37721 | 37740 | 37887 | 37891 | 37967 | 38094 | 38284 | 38375 | 38405 | 38439 |
| 38562 | 38748 | 38772 | 38863 | 39054 | 39270 | 39376 | 39416 | 39543 | 39715 | 39740 |
| 39879 | 40213 | 40428 | 40526 | 40607 | 40619 | 40620 | 40714 | 40741 | 40743 | 40846 |
| 40875 | 41056 | 41172 | 41206 | 41215 | 41293 | 41396 | 41457 | 41614 | 41690 | 41808 |
| 41828 | 41831 | 41923 | 42063 | 42069 | 42146 | 42265 | 42267 | 42270 | 42283 | 42445 |
| 42555 | 42566 | 42597 | 42755 | 42858 | 42882 | 42950 | 43238 | 43622 | 43692 | 43720 |
| 43741 | 43796 | 43870 | 43975 | 44022 | 44029 | 44051 | 44080 | 44156 | 44321 | 44334 |
| 44341 | 44507 | 44521 | 44757 | 44808 | 44863 | 44891 | 44906 | 45016 | 45049 | 45286 |
| 45445 | 45470 | 45525 | 45695 | 45873 | 45901 | 45910 | 46197 | 46280 | 46597 | 46671 |
| 46673 | 46727 | 46841 | 46862 | 46947 | 47224 | 47225 | 47257 | 47293 | 47473 | 47578 |
| 48036 | 48104 | 48194 | 48272 | 48460 | 48591 | 48613 | 48671 | 48681 | 48692 | 48694 |
| 48816 | 48879 | 48965 | 49022 | 49084 | 49088 | 49301 | 49501 | 49556 | 49597 | 49671 |
| 50207 | 50394 | 50396 | 50501 | 50543 | 50762 | 50944 | 51016 | 51415 | 51518 | 51585 |
| 51623 | 51733 | 51947 | 52053 | 52095 | 52177 | 52494 | 52531 | 52746 | 52776 | 52797 |
| 52837 | 52946 | 52979 | 53110 | 53128 | 53180 | 53200 | 53208 | 53282 | 53417 | 53455 |
| 53567 | 53636 | 53806 | 53866 | 53949 | 53972 | 54287 | 54340 | 54349 | 54475 | 54734 |
| 54985 | 55031 | 55267 | 55299 | 55365 | 55419 | 55484 | 55519 | 55542 | 55619 | 55636 |
| 55681 | 55737 | 55854 | 55856 | 55868 | 55887 | 55949 | 55964 | 56297 | 56301 | 56315 |
| 56576 | 56653 | 56660 | 56680 | 56784 | 56791 | 56835 | 56871 | 56963 | 57097 | 57187 |
| 57331 | 57402 | 57554 | 57994 | 58078 | 58150 | 58167 | 58216 | 58221 | 58393 | 58396 |
| 58454 | 58698 | 58730 | 58915 | 58951 | 59168 | 59177 | 59308 | 59559 | 59567 | 59746 |
| 59778 | | | | | | | | | | |

Roma, dal Campidoglio il 16 aprile 1884.

*Il ff. di Sindaco*: L. TORLONIA.

2188 *Il Segretario generale*: A. VALLE.

---

## SOCIETÀ ANONIMA

### per la Ferrovia SASSUOLO, MODENA, MIRANDOLA E FINALE

**Sede in Modena**

*Capitale sociale lire 2,000,000 — Capitale versato lire 1,000,000.*

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata in Modena presso la sede della Società, pel giorno 22 maggio p. v., alle ore 9 ant.

Modena, 17 aprile 1884.

*Il Vicepresidente del Consiglio d'amministrazione*: TARDINI.

2212 *Il Segretario*: P. LEVI.

---

AVVISO.

Si rende di pubblica ragione che la Società commerciale, già costituita tra il sottoscritto ed i di lui fratelli Filippo ed Antonio, sotto la ditta Ignazio e Fratelli Lefevre, col giorno 15 del corrente mese, di comune accordo, si è sciolta, restandone affidata la liquidazione al sottoscritto, il quale poi dal predetto giorno 15 ha assunto per esclusivo suo conto e sotto il proprio nome la continuazione delle fabbriche di maioliche, terraglie ed altro, con deposito di vetrami e cristallerie, nei locali già ritenuti dalla cessata Ditta, in via Santa Cecilia, n. 13.

Roma, 18 aprile 1884.

IGNAZIO LEFEVRE.

Presentato addì 18 aprile 1884 ed inscritto al n. 93 registro ordine, al numero 58 registrazione, ed al num. .... reg. Società, vol. 1°, n. 58.

Roma, li 18 aprile 1884.

Il cancelliere del Trib. di commercio REGINI. 2227

---

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Il signor Domenico Falleri nella sua qualità di conservatore e tesoriere del R. Archivio notarile provinciale di Firenze, col ministero del suo procuratore avv. Pietro Buonvicini, ha esibito nella cancelleria del Regio Tribunale civile di Firenze, sotto di 11 marzo 1884, un ricorso, onde ottenere che venga ordinata l'alienazione parziale della cauzione prestata dal notaro Attilio Chini per l'esercizio del notariato nella provincia di Firenze, consistente in un deposito in numerario, eseguito nella Cassa del Monte pio di Montepulciano, nella somma di lire 1764, sotto di 3 ottobre 1844 e 1° gennaio 1865.

Firenze, il 1° aprile 1884.

1978 AVV. PIETRO BUONVICINI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.